

> SPORT

PROMOZIONE C / D

Il CazzagoBornato sorprende l'Asola ed è secondo da solo

Bellotti segna il vantaggio locale, l'1-1 mantovano è di Scalvini. A cinque minuti dal termine Spreafico realizza il gol vittoria

CazzagoBornato	2
Asola	1

CAZZAGOBORNATO (4-3-3) Frusconi; Rinaldi, Bellotti, Mandelli, Bertoli (36' st Spreafico); Peli, Pedruzzi, Mattei (1' st Ettorre); Pizzamiglio (1' st Tavella), Frassinè, Dalola. (Lecchi, Scotti, Parma, Orizio). Allenatore: Tessadrelli.

ASOLA (4-3-1-2) Marcolini; Ottoni, Maraldo, Scalvini, Zeni (46' st Chiarini); Saleri, Olivetti, Decò (20' st Galeazzi); Scaravonati; Buoli, Ottolini (36' st Sorrentino). (Stevanoni, Piccinelli, Zentilini, Alemati). Allenatore: Franzini.

ARBITRO Ventresca di Milano.

RETI pt 18' Bellotti, 24' Scalvini; st 40' Spreafico.

NOTE Terreno in discrete condizioni, spettatori 200 circa. Ammoniti Bertoli, Frusconi, Tavella, Pedruzzi, Scalvini, Bellotti. Angoli 4-4 (4-2). Recuperi 1' e 3'.

BORNATO. Sole splendente e un sacco di freddo. Ma il contrasto meteorologico è solo il primo ossimoro in una domenica che, dopo quasi 40 giorni di sosta, non si esime dal riservare le «attese» sorprese. CazzagoBornato-Asola era sulla carta la sfida che - dati alla mano - poteva finire in qualsiasi modo, eppure l'esito trova comunque il modo di stupire, regalando il gol partita proprio quando l'1-1 stava per essere condotto al porto sicuro del triplice fischio arbitrale.

Vince la squadra di Tessadrelli che, come bonus, rosicchia pure due punti alla Gover-

nolese: il big match doveva «solo» decretare la seconda della classe e invece potrebbe (anche se a -9 tocca ancora andare molto cauti) riaprire il torneo.

La gara. Non è stata una partita entusiasmante, con più contrasti che idee e più palloni sparcchiati che gioco a raso, al quale pure le due squadre avevano abituato. Colpa della ruggine figlia della sosta, che ha ossidato il gioco da ambo le parti, non certo la voglia di due formazioni ruvide, anche per colpa di un arbitro poco di polso che ammonisce sei volte e solo per proteste, nonostante non manchino i tackle al limite.

L'avvio dell'Asola sembra convincere grazie alla mediana a rombo impostata da Franzini, ma sul primo calcio d'angolo Dalola fa decollare Bellotti, che sbucca e imbucca sotto rete. E' il 18' ma è presto per cantare vittoria: al 24' una punizione dubbia calciata dritto per dritto da Decò sorprende Frusconi, che respinge male e cincischia anche sul secondo tentativo. La sfera rimane calda in area, Ottolini la serve a Scalvini, che la schiaccia in porta.

Emozioni. E' il momento migliore del match: a Dalola, che si allarga troppo sul portiere e

calcia fuori dopo un preciso lungolinea da destra al 26', fanno eco Bellotti sempre di testa e sempre da corner (alto al 35') e infine Peli, che al 42' apre il piattone su assistenza di Dalola e trova Marcolini. Nel mentre Frassinè, a metri zero dall'azione, protesta per un mani di Zani in area.

Ripresa meno divertente, ma il giudizio globale della gara si capovolverà nel finale.

Ma andando con ordine, l'Asola ha due varchi chiusi dalla ciabattata di Decò al 10' e dalla conclusione centrale di Sale-ri al 26'.

Il finale. E' nei dieci minuti conclusivi, tuttavia, che il jackpot rimpalla da un'area all'altra sui piedi di due nuovi entrati. Innanzitutto Scaravonati fa vibrare un assist magico per Galeazzi che incarta il diagonale al 36' senza essere determinante. Sul fronte opposto, invece, Frassinè al 40' sventaglia sulla sinistra per Spreafico che, sempre più giocatore della Provvidenza, controlla e buca Marcolini, scongelandolo nella rigida domenica di Bornato un pari che sembrava ormai servito e indigesto a entrambe.

Il CazzagoBornato spicca il volo e si avvicina alla capolista Governolese, lasciando sul posto l'Asola ora superato in classifica anche dalla Calvina ieri vincente con un rotondo 2-0 sulla Vighenzi. //

GIOVANNI GARDANI

Fotogallery sul sito
giornaledibrescia.it/
sport



Gioia finale. Spreafico ha appena segnato il gol della vittoria

Tessadrelli: «La gara è stata brutta, ma la posta in palio era importante»

BORNATO. «È stata una partita brutta e un po' tesa, ma quando è così è giusto accogliere positivamente il risultato, che oggi era troppo importante». E' onesta la disamina di mister Tessadrelli dopo il 2-1 all'Asola che lancia il CazzagoBornato come principale antagonista della Governolese. «È mancata soprattutto la pulizia a centrocampo di Bosetti, tanto

che ho provato a inserire nella ripresa due mediani davanti alla difesa ma la manovra non è migliorata. Prendiamoci tre punti sapendo che dobbiamo crescere: del resto, dopo una lunga sosta era normale non essere al 100% e credo che anche l'Asola si sia espressa sotto i suoi livelli». Sull'arbitro. «Una direzione di gara del genere non può governare un match così delicato». // GIO.GAR.

Il Ghedi riesce a fermare la capolista Governolese

Governolese	0
Ghedi	0

GOVERNOLESE Piccinardi, Garattoni, Corradini, Valenti, Esposito, Caccavalle, Alberti, Mangili (35' st Lavagnini), Badalotti, Micheloni, Della Monica (30' st Fores). (Modena, Meschiari, Basseni, Priori, Lavagnini, Farfare, Fores). Allenatore: Manini.

GHEDI Giuzzi, Gavezzoli, Roberto Vitali, Bolentini, Rossini, Luca Vitali, Morandi, Messora, Farimbella, Zanola, Frassinè (25' st Ferraresi). (Tononi, Cenedella, Aiolfi, Corini, Mendini, Luzzago). All. Scalvini

ARBITRO Leci di Lodi

GOVERNOLO. Tutto sommato strappare un punto in trasferta alla capolista non è un male; anzi... per qualcuno sarebbe persino oro colato. Considerando, tra l'altro, che in questo modo il Ghedi inanella il settimo risultato utile consecutivo (3 pareggi e 4 vittorie) ci sarebbe soltanto da sorridere in via Olimpia.

I bresciani, invece, tornano da Governolo con l'amaro in bocca dopo lo 0-0. Zanola e compagni se la sono giocata alla pari contro i Pirati del Mincio, indiscutibili padroni del girone. Sono stati dunque 90 minuti piacevoli, seppur non siano «fiocate» le occasioni per andare a segno. Nel primo tempo solo un tentativo da segnalare per i locali: al 25' la bella conclusione di Badalotti non termina troppo lontano dallo specchio. Nella ripresa il Ghedi cerca con maggiore insistenza il gol del vantaggio e ci va davvero vicino in almeno tre occasioni. Soltanto i legni negano il gol a Zanola: il fantasista ghedese colpisce in ben due circostanze, direttamente su calcio da fermo, due traverse. Non va di certo meglio al suo compagno di casacca Ferraresi: entrato da soli 5 minuti, al 30', trova l'opposizione di Piccinardi che salva la porta con l'aiuto del palo. // M.Z.

La sconfitta a Castel D'Ario mette nei guai il Real Dor

Castel D'Ario	2
Real Dor S. Eufemia	1

CASTEL D'ARIO Gazzì, Borgonovi, Olivetti, Schiazza, Recchia, Arcari, Singh, Palmieri, Dal Bosco, Ayob, Garutti. (Sternieri, Dalla Pellegrina, Hustu, Vitaglione, Varana, Baudanza, Lanza). Allenatore: Corghi.

REAL DOR S. EUFEMIA Delazer, Asik, Begni, Delmedico, Cambareri, Bertolini, Nardiello, Soranzi, Festoni, Forgione, Cucchi. (Maccarinelli, Antonelli, Este, Gelmini, Prezzetta, Ravelli, Valladares). Allenatore: Gussago

ARBITRO Campagnolo di Bassano del Grappa
RETI pt 28' Dal Bosco, 33' Cucchi; st 5' Recchia
NOTE Espulso Bertolini al 26' pt per somma di ammonizioni

CASTEL D'ARIO. Il Real Dor contro il Castel D'Ario non è riuscito a raddrizzare una partita incominciata in salita a causa dell'espulsione per somma di ammonizioni comminata a Bertolini al 26' del primo tempo. Torna così dalla sfida contro i mantovani con un passivo

di 1-2, zero punti in saccoccia e una situazione in classifica assai delicata. La terza sconfitta consecutiva inguaia, infatti, la formazione di Gussago in zona play-out, molto corta: sette squadre in tre punti.

I bresciani sono scesi in campo con poca convinzione e aggressività. Questo atteggiamento si è ripercosso in maniera inequivocabile sull'espansione del gioco: lento, macchinoso e prevedibile. Gioco forzato, per di più con l'uomo in più, il Castel D'Ario è riuscito a trovare il varco giusto per sbloccare il risultato con Dal Bosco. Il pareggio comunque arriva poco dopo. Il calcio di punizione di Cucchi, con un traiettoria assai beffarda, trae in inganno Gazzì: 1-1 al 33'. Ciò nonostante i locali non allentano affatto la presa e premiono sull'acceleratore, riuscendo ad avere il controllo del centrocampo. Lo svarione difensivo degli ospiti, sommata alla mezza papera di Delazer, facilitano poi il tapin Recchia ad inizio ripresa. Il 2-1 taglia le gambe agli uomini di Gussago che non riescono più a sovvertire le sorti dell'incontro. // M.Z.

Valgobbia a Rodengo è decisivo l'ex Stefanini

Rodengo Saiano	0
ValgobbiaZanano	1

RODENGO SAIANO Tosi, Marini, Morè (21' st Renzi), Zamboni, Bruni, Marukku, Frimpong, Buscio, Viscardi, Ghisla (33' st Bertoli), Amoah. All.: Quartuccio.

VALGOBBIAZANANO Nicolardi, Caldera, Stefanini, Guerra, Gabrieli, Borghetti, Pasotti, Colosio, Bojanic, Mamone, Barbieri (30' st Pasinetti). All.: Inverardi.

ARBITRO Serio di Lovere.

RETI st 38' Stefanini.

NOTE Giornata soleggiata. Campo in discrete condizioni. Ammoniti Colosio, Ghisla, Bruni, Pasotti, Bojanic per gioco scorretto. Recuperi 0' e 3'.

RODENGO. Il Valgobbiazanano conquista un'importante vittoria sul campo del Rodengo Saiano, al termine di un incontro piuttosto equilibrato e deciso soltanto nei minuti finali.

Dopo 6 minuti Bojanic serve Barbieri con una splendida verticalizzazione, consentendo al

proprio compagno di presentarsi a tu per tu con Tosi, che però respinge con un'ottima uscita.

Al 28' Stefanini s'incunea nell'area di rigore avversaria, ma al momento del tiro si allunga il pallone e consente a Tosi di recuperare la sfera con un'uscita tempestiva.

Nella ripresa gli ospiti si rendono più pericolosi e dopo 7 minuti Mamone tenta una conclusione dalla distanza, ma il tiro è debole e Tosi para in due tempi. Al 17' un lungo lancio della difesa ospite sorprende la retroguardia del Rodengo Saiano e consente a Bojanic di colpire indisturbato di testa da pochi passi, ma Tosi è molto reattivo e salva i suoi con un grande intervento.

Al 38' sugli sviluppi di un corner battuto da Mamone la palla giunge sulla testa di Borghetti che con una sponda serve Colosio, la sua conclusione colpisce la traversa, ma Stefanini approfitta della respinta del legno e sigla il gol - vittoria con un gran tiro di prima intenzione, che non lascia scampo a Tosi. //

MATTEO GAZZOLI

NaveCortine: vittoria rocambolesca sul Prevalle

NaveCortine	3
Prevalle	2

NAVE Bunt, Ba El Hadji, Bravin, Caldera, Tameni (36' st Nicolini A.), Mastropasqua, Degiacomi, Massussi (45' st Nicolini D.), Zanetti, Antonioli, Arrighini (30' st Turra). Allenatore: Nember.

PREVALLE Radatti, Canipari (41' st Spagna), Secchi (34' st Baldassi), Sella, Cima, Benedetti, Pezzottini, Uccellatore, Bonassi (17' st Aiardi), Poli, Ferrari, (Bellari, Neya, Comini, Benini). Allenatore: Gervasi.

ARBITRO Vallati di Crema.

RETI pt 15' Antonioli, 38' Arrighini, st 3' Be El Hadji (Aut.), 6' Ferrari, 24' Degiacomi.

NOTE Ammoniti: Be El Hadji, Tameni, Antonioli, Uccellatore. Allontanati dalle panchine Nember e Benini per proteste.

NAVE. Rocambolesca vittoria casalinga del Navecortine, che ha la meglio contro un Prevalle duro a morire. I padroni di casa chiudono in vantaggio di due reti il primo tempo, vengono rimontati nella ripresa dagli ospiti, ma in contropiede riescono a trovare la rete che vale

i tre punti.

Nella prima frazione di gioco il Nave passa in vantaggio al 15' con la rete di Antonioli su calcio di punizione: il tiro a giro trova la risposta pronta di Radatti, per l'assistente dell'arbitro la palla ha oltrepassato la linea e assegna il gol. Al 38' c'è il raddoppio di Arrighini che, in sospetto fuorigioco, dopo un tiro di Zanetti rimpallato da un avversario, si trova il pallone tra i piedi e davanti al portiere non sbaglia.

Nella ripresa gli ospiti impiegano pochissimo per riportarsi in partita: al 3' sugli sviluppi di un calcio d'angolo accorcia il le distanze con un autogol di Ba El Hadji, che in seguito ad un rimpallo sfortunato segna nella sua porta, e al 6' Cima crossa per Ferrari che, solo in area di rigore, trova il gol del pareggio.

Il Nave prova a reagire dopo l'uno-due subito e trova la rete della vittoria in contropiede: Degiacomi, servito di sponda da Massussi, si dirige verso la porta avversaria, rientra sul sinistro e mette alle spalle del portiere dalla distanza. //

FEDERICO FUSCA

La Calvina senza fatica contro la Vighenzi

Calvina	2
Vighenzi	0

CALVINA SPORT (4-4-2) Micheletti; Zeni, Tosoni, Chiari, Boldrini; Andreoli (33' st Arrigoni), Bonaglia, Moreschi, Pradella (17' st Prandi); Grandi, Zini (38' st Zamboni). Allenatore Beccalossi.

VIGHENZI (4-3-2-1) Segna; Tomasi, Veronesi, Pizzamiglio, Locatelli (31' st Dincao); Visioli, Facchini (37' st Lepuri), Casella; Decò, Godini; Bagnoli. Allenatore Buizza.

ARBITRO Mattarozzi di Mantova.

RETI pt 30' Andreoli; st 23' Zini (rigore).

NOTE Espulsi: Pizzamiglio al 23' st per fallo di mano in area. Ammoniti: Andreoli. Rec. 2' e 3'. Angoli 3-2.

CALVISANO. La prima di ritorno vede la Calvina in pieno controllo del match contro la Vighenzi: i bassaioli sbloccano al

la mezz'ora del primo tempo con Andreoli e trovano il raddoppio su rigore con Zini.

Il primo sussulto, sul fronte casalingo, arriva al 22': punizione dal vertice destro di capitano Moreschi, che di prima intenzione colpisce direttamente il primo palo; il pallone rientra in gioco ma nessuno ne approfitta. Alla mezz'ora la mole di gioco prodotta dai padroni di casa sfocia nel gol del vantaggio: la botta dai 30 metri di Pradella, Segna respinge ma non trattiene e sulla ribattuta si avventa Andreoli, che calcia a colpo sicuro in rete.

La Calvina sembra incontenibile, e tre minuti dopo va nuovamente vicina al gol con

Grandi. Ci provano ancora i locali al 37': dalla bandierina Moreschi batte corto; il pallone arriva ad Andreoli che dal limite colpisce il palo sinistro.

La Vighenzi dà segni di vita solo al 42': da calcio piazzato Godini confeziona un tiro spiovente che giunge in area piccola, ne nasce una mischia in area dalla quale ad uscire vincitrice è la retroguardia di casa.

La ripresa si apre con il colpo di testa di Decò dal centro dell'area: Micheletti è attento e para senza problemi; risponde subito la Calvina con il diagonale di Bonaglia: la conclusione sfilata di pochissimo sul palo opposto; al 12' Pradella si rende pericoloso con un tiro a giro



Sigillo finale. Zini (qui in foto d'archivio) ha segnato su rigore il 2-0

che termina fuori. Due minuti dopo si fa vedere invece la Vighenzi con Decò, che si prodiga in un tiro angolato neutralizzato in angolo da Micheletti.

È il 23' quando la Calvina trova l'occasione d'oro per il raddoppio: durante una mischia in area Mattarozzi vede un fallo di mano volontario di Pizzamiglio: mostra il cartellino rosso al difensore biancoazzurro,

e indica il dischetto. Dagli 11 metri va Zini: conclusione nel sette, con Segna che intuisce ma non riesce ad agguantare il pallone. I padroni di casa mettono così al sicuro il risultato, senza correre rischi fino al triplice fischio. I gardesani pensano a rinforzarsi: vicino il ritorno di Davide Scalvini ('93), si spera nella punta Pietro Bianchi ('90). // **G.C.**

L'Orsa domina ma non graffia il Calcinato

Calcinato	0
Orsa Trismoka	0

CALCINATO Vezzoli, Mor, Paoletti, Tomasoni, Magagnotti, Lai, Rodella (22' st Alberti), Ugas, Melis, Antonini (39' st Vaccari), Bonzi D. Allenatore: Stefano Tagliani.

ORSA TRISMOKA ISEO Pelati, Piccirilli, Colombi, Bertolotti, Verzelletti, Piacentini, Stefani (33' st Baroni), Asamoah, Romanini, Ferrari (30' st Fiorani), Valente (20' st Contratti). Allenatore: Marco Bresciani.

ARBITRO Bonzanini sez. Cremona.

NOTE Campo in sintetico. 250 spettatori circa. Ammoniti: Magagnotti e Lai.



Sprecone. Verzelletti dell'Orsa

CALCINATO. Finisce senza reti lo scontro fra Orsa Trismoka Iseo e Calcinato. Risultato che arriva dopo una partita pressoché sterile di emozioni e favori-

sce i padroni di casa, dati sconfitti sulla carta. Primi a rendersi pericolosi sono gli ospiti al 10' con Romanini che guadagna metri sulla destra, entra in area e prova il tiro: il suo diagonale si spegne a lato. Il resto della prima frazione di gioco non regala altre azioni salienti, a rendersi pericolosi sono sempre Romanini e Melis che cercano la profondità, ma entrambi faticano nel trovare spazi per provare il tiro.

Nella ripresa, dopo appena qualche minuto dall'avvio, Tomasoni ha una ghiotta occasione dalla sinistra, ma Pelati chiude in uscita. Al 12' Romanini prova un colpo di tacca in area su un cross da destra, non tocca la palla che continua la sua corsa senza che nessuno riesca a intervenire. Il Calcinato sfiora il gol alla mezz'ora ma Ugas è in fuorigioco.

Allo scadere Colombi riceve una bella palla da sinistra e va al tiro di potenza, Vezzoli para ma la respinta finisce tra i piedi di Verzelletti che, a porta libera, spreca sparando alto. //

MATTIA SAPONARA

Per la Verolese col San Lazzaro vittoria e tris di risultati utili

Verolese	1
San Lazzaro	0

VEROLESE Bianchi, Traversi, Bertoni, Ravani (43' st Rossi), Aloisio, Ciccone, Grechi, Bonometti (30' st Massimiliani), Bresciani, Bezzi, Tomasoni. A disposizione: Checchi, Galli, Cavagnini, Fornoni, Bacchicocchi. Allenatore: Bonomi

SAN LAZZARO Savi, Bodano, Vincenzi, Devini, Arduini, Beggi, Turci (47' st Muraro), Bellodi (15' st Dall'Acqua), Michielotto, Salardi, Imbeni. A disposizione: Pirondini, Gozzi, Caporale, Kharja, Frutti. Allenatore: Cobelli

ARBITRO Lanzetta di Lodi

RETI 5' st Grechi

NOTE Ammoniti: Ravani e Traversi (Verolese)

ORZINUOVI. Terzo risultato utile consecutivo per la Verolese di Marco Bonomi che rilancia le proprie ambizioni di salvezza. Successo meritato e sofferto che consente ai biancoazzurri di guardare con più ottimi-

simo al prosieguo del campionato restando saldamente agguanciata al gruppo di squadre che si giocheranno l'accesso ai play out. Sul neutro del sintetico di Orzinuovi la formazione bresciana ottiene tre punti importantissimi al termine di una gara condizionata dal forte vento, in particolare nel primo tempo, davvero avaro di spunti di cronaca.

All'inizio della seconda frazione di gioco l'episodio che risulterà decisivo. È il 5' quando Bonometti lancia con un preciso suggerimento in verticale Grechi. Il centrocampista si presenta davanti all'estremo difensore mantovano, in uscita disperata, e lo infla con un tocco preciso.

Inizia un'altra gara con i mantovani che hanno costretto la formazione di Bonomi a difendere a denti stretti il prezioso vantaggio. La superiorità degli ospiti si concretizza però solo su calci piazzati. E si infrange contro l'ottima giornata di Bianchi che al 17' nega il pareggio a Salardi. //

MA. COR.

A Dalmine terzo stop consecutivo del Palazzolo

Dalmine	2
Palazzolo	1

DALMINE Viscardi, Viviani, Rota Sperti, Campi, Dorini, Mondiali (25' st Bertulesi), Provenzi (42' st Sangalli), Ravasio, Picetti, Sella (44' st Turco), Lo Giudice. (Garlini, Colleoni, Brolis, Bamba). Allenatore: Carnevale

PALAZZOLO Fratus, Marella, Capoferri (45' st Magoni), Curri, Regazzoni, Vanoncini, Formentini, Nava, Baldassarre, Valtellini (35' st Rocha), Bergamelli (35' st Biava). (Paganotti, Diop, Silini, Pusterla). Allenatore: Cagliani

ARBITRO Borriello di Arezzo

RETI pt 14' Campi, 33' Nava; st 20' Sella

NOTE Ammoniti Marella e Nava.

DALMINE. Il Palazzolo riprende il campionato così come l'aveva lasciato, ovvero nel peggiore dei modi: i ragazzi di Cagliani, alla terza sconfitta di fila, perdono per 2-1 la sfida play out con il Dalmine. La gara giocata ieri in provincia di Bergamo non resterà negli annali:

poche le occasioni da rete, con le due squadre scese in campo molto abbottonate. Nel primo tempo, oltre a due gol, non si è visto nulla. Quando manca un minuto al quarto d'ora padroni di casa avanti: Sella vede Campi ben appostato che, con un pallonetto, non lascia scampo a Fratus. Per la reazione ospite bisogna attendere il 33', quando Nava, con un colpo di testa, rimette la situazione in parità. Fino al duplice fischio non succede più niente.

Nella ripresa il Palazzolo preme il piede sull'acceleratore, con Valtellini che, per ben tre volte, spreca il possibile vantaggio. Incredibili le occasioni capitate al 10' e al 18': prima l'attaccante biancoazzurro spara addosso a Viscardi da buona posizione; poco dopo, a pochi passi dalla linea di porta, calcia incredibilmente fuori. Due minuti dopo, nell'unica occasione capitata nel secondo tempo, il Dalmine segna il gol che decide il match: Sella sfrutta un cross dalla sinistra, battendo con un tiro al volo Fratus. Il Palazzolo non riesce a reagire e torna a casa a mani vuote. //

A. FACCHI

L'Adrense la spunta solo nel finale con il San Paolo d'Argon

Adrense	2
San Paolo	1

ADRENSE Migliorati, Dosso, Bonardi, Bono, Pietta, Rossi, Bigatti (21' st Capelletti), Rubagotti, Viganì, O'Neal, Capelli (47' st Papissoni). (El Badaoui, Marelli, Rodenghi, Musatti, Pezzotti). All.: Cartesan.

SAN PAOLO D'ARGON Ticozzi, K. Tebaldi (25' st Tombini), Fumagalli, Magoni, Cortesi, Algisi (33' st Benedetti), Gherardi (15' st Ventura), Meni, Cattaneo, Rovescalli, L. Tebaldi. (Morosini, Biava, Lazzarini, Gritti). All.: Foglio.

ARBITRO Luchi di Milano.

RETI pt 19' Viganì; st 9' L. Tebaldi, 37' Rubagotti.

NOTE Ammoniti Bono, Pietta e Rubagotti. Corner 1-1 (5-1). Recupero 0' e 4'.

CASTEGNATO. L'Adrense batte sul campo neutro di Castegnato il Calcio San Paolo per 2-1. La gara comincia subito con emozioni: al 2' Bigatti crossa dalla sinistra in favore di O'Neal che calcia di prima da den-



Decisivo. Rubagotti in gol al 37'

PATRIZIA BERTAZZOLI

LE CLASSIFICHE

PROMOZIONE C

Giornata 16					
Adrense-San Paolo d'Argon	2-1				
Città di Dalmine-Palazzolo	2-1				
Frassati Cologno-Casazza	2-2				
Lemine-Paladina	1-1				
Pradalunghese-Gavarnese	2-1				
Stezzanese-Fara Olivana	1-0				
Vertovese-Ponteranica	4-3				
Ha riposato AlbinoGandino					

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Pradalunghese	29	15	9	2	4	28	18
AlbinoGandino	27	14	8	3	3	21	15
Lemine	27	15	7	6	2	24	10
Adrense	27	15	8	3	4	26	14
Gavarnese	25	15	7	4	4	25	14
Frassati Cologno	23	15	6	5	4	18	14
Stezzanese	20	15	5	5	5	18	23
San Paolo d'Argon	18	15	4	6	5	17	19
Città di Dalmine	18	15	4	6	5	15	19
Ponteranica	17	15	4	5	6	14	19
Fara Olivana	16	15	5	1	9	17	24
Paladina	15	15	3	6	6	11	18
Vertovese	15	15	4	3	8	20	29
Casazza	14	15	3	5	7	16	21
Palazzolo	13	15	3	4	8	15	28

1* classificata in Eccellenza - Dalla 2ª alla 5ª ai play off. Dalla 12ª alla 15ª ai play out - Sebina retrocessa in Prima Categoria

Prossimo turno: 24/01/2016

AlbinoGandino-Pradalunghese
Casazza-Lemine
Fara Olivana-Adrense
Gavarnese-Stezzanese
Paladina-Città di Dalmine
Palazzolo-Vertovese
San Paolo d'Argon-Frassati Cologno
Riposa Ponteranica

PROMOZIONE D

Giornata 16					
Calcinato-Orsa Trismoka	0-0				
CazzagoBornato-Asola	2-1				
Governolese-Ghedì	0-0				
NaveCortine-Prevalle	3-2				
Castel d'Ario-R. Dor S. Eufemia	2-1				
Rodengo Saiano-ValgobbiaZanano	0-1				
Verolese-San Lazzaro	1-0				
Calvina-Vighenzi	2-0				

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Governolese	41	16	13	2	1	27	8
CazzagoBornato	32	16	9	5	2	25	7
Calvina	31	16	9	4	3	31	20
Asola	29	16	8	5	3	23	12
Prevalle	26	16	8	2	6	32	23
Orsa Trismoka	26	16	6	8	2	16	12
Ghedì	25	16	7	4	5	25	21
Rodengo Saiano	23	16	7	2	7	23	27
San Lazzaro	19	16	5	4	7	14	21
Verolese	16	16	4	4	8	20	23
Vighenzi	16	16	5	1	10	20	30
R. Dor S. Eufemia	16	16	4	4	8	24	35
Calcinato	15	16	3	6	7	11	17
ValgobbiaZanano	13	16	3	4	9	17	27
Castel d'Ario	13	16	3	4	9	14	24
NaveCortine	13	16	4	1	11	18	33

1* classificata in Eccellenza - Dalla 2ª alla 5ª ai play off. Dalla 12ª alla 15ª ai play out - 16ª retrocessa in Prima Categoria

Prossimo turno: 24/01/2016

Asola-Rodengo Saiano
Calvina-R. Dor S. Eufemia
Castel d'Ario-Governolese
Ghedì-NaveCortine
Orsa Trismoka-Verolese
Prevalle-CazzagoBornato
San Lazzaro-Vighenzi
ValgobbiaZanano-Calcinato

Numeri

9

Il distacco si riduce. La Governolese a quota 41 punti resta leader incontrastata del girone D di Promozione, ma con il pareggio di ieri e la vittoria del CazzagoBornato il distacco dalla seconda è passato da 11 a 9 punti